

PARROCCHIA MADONNA DELLE ROSE

BOZZA PROGETTO CATECHISTICO PARROCCHIALE

*“Educare al pensiero di Cristo,
a vedere la storia come Lui,
a giudicare la vita come Lui,
a scegliere e ad amare come Lui,
a sperare come insegna Lui,
a vivere in Lui la comunione con il Padre e lo Spirito Santo.
In una parola, nutrire e guidare la mentalità di fede:
questa è la missione fondamentale di chi fa catechesi a nome della Chiesa”
(RdC n. 38).*

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE

La catechesi cristiana costituisce un percorso di formazione, crescita e avvicinamento a Dio che dura tutta la vita. Ha inizio con il cammino di iniziazione cristiana finalizzato a generare la fede, continua con percorsi formativi per ragazzi e giovanissimi orientati ad alimentarla e a far crescere ciò che lo Spirito ha seminato e successivamente si dirama in differenti percorsi di ricerca e azione per giovani e adulti strutturati a seconda delle esigenze e delle scelte di vita di ciascuna persona.

Il presente progetto catechistico riguarda la proposta della Parrocchia MdR per bambini e ragazzi in età scolare (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) e per giovanissimi e giovani della parrocchia. Questa proposta prevede un percorso che, pur essendo articolato in tappe e momenti differenti secondo una pedagogia della fede rispettosa delle età e delle caratteristiche ed esigenze di ogni persona, è caratterizzato da una profonda dimensione unitaria.

Le tappe possono essere così sintetizzate:

- **L'iniziazione cristiana per bambini di 7/10 anni** (dalla 2° alla 5° elementare) che ha come finalità quelle di:
 - fondare una gioiosa coscienza “filiale-battesimale” con la scoperta di Dio Padre e la conoscenza del sacramento del Battesimo;
 - fondare una gioiosa coscienza “penitenziale ed eucaristica” con l’esperienza di Dio Figlio, attraverso la preparazione e celebrazione dei sacramenti della Riconciliazione e Eucaristia;
 - instillare un desiderio di appartenenza alla Chiesa e volontà di proseguire in essa il proprio cammino;
- **L'iniziazione cristiana per ragazzi di 11/13 anni** (dalla 1° alla 3° media) che ha come compito:
 - la costruzione di una “coscienza crismale” attenta alla voce e ai doni dello Spirito, di cui il sacramento della Cresima è segno efficace;
 - lo sviluppo del senso del sé in rapporto alla visione cristiana;
 - lo sviluppo del senso di appartenenza alla Chiesa;
 - stimolare i ragazzi alla ricerca della propria vocazione e missione nella Chiesa intercettando il desiderio e l’attitudine all’attivismo parrocchiale;
- **La formazione per i ragazzi di 14/15 anni** (I e II superiore) ha come finalità:
 - accogliere l’adolescente, aiutarlo a leggere, interpretare e affrontare la sua quotidianità alla luce dell’esempio di Cristo e scoprire la sua vita come progetto;
 - Formarlo e indirizzarlo al servizio caritativo;
 - consolidare un’identità di fede attraverso profonde esperienze spirituali.
- **La formazione per i giovanissimi 16/18 anni** (dalla III alla V superiore) che ha come finalità quella di sostenere l’adolescente, orientarlo nelle scelte di vita nel rispetto delle libertà e

attitudini individuali, fortificandolo nella fede. Gli incontri mirano ad approfondire le tematiche religioso-morali fondamentali per permettere ai ragazzi di interpretare lucidamente i diversi e spesso contraddittori messaggi sociali oltre che di far luce nel proprio cuore, sui propri dubbi e necessità. Questi percorsi formativi hanno anche in compito di formare e sostenere nel servizio parrocchiale scelto da ciascuno secondo le proprie specifiche inclinazioni.

- **La formazione per i giovani dai 18 anni in su** che ha come finalità quella di consolidare i giovani nella fede e portare oltre i confini della parrocchia la testimonianza. Gli incontri formativi mirano a sviluppare un confronto aperto e sincero sulle tematiche relative ai dubbi di fede, alle questioni morali presenti in ogni scelta quotidiana, all'azione in un servizio di cui si assume in prima persona la responsabilità, oltre che a sostenere la crescita con la preghiera personale e comunitaria.

Gli obiettivi che la nostra parrocchia ritiene basilari per l'iniziazione cristiana e la formazione di ragazzi e giovani della nostra comunità sono:

1. Generare costantemente alla fede, non solo trasmettere concetti;
2. Sostenere e responsabilizzare le famiglie nel percorso di avvicinamento alla fede dei figli;
3. Costruire una comunità di catechisti in continua formazione;

1) Generare costantemente alla fede, non solo trasmettere concetti

Spesso l'esperienza di catechesi proposta nei percorsi di iniziazione cristiana e nei gruppi di ragazzi e giovani rischia di limitarsi solo alla trasmissione di nozioni e concetti che non rendono ragione e bellezza di quanto la fede possa trasformare e dare senso alla vita reale di una persona e appaiono distanti, astratti e difficilmente applicabili alle esperienze vissute nel quotidiano.

Ma la fede non è una nozione, bensì uno sguardo... e un'esperienza.

Uno sguardo libero, appassionato, sensibile, lo stesso sguardo di Gesù, verso il mondo e verso gli altri, che ci permette di fare esperienza dell'Amore. E' l'amore presente nello sguardo di Gesù che dobbiamo sperimentare e comunicare, a cui dobbiamo quotidianamente allenarci e allenare. Fare catechesi allora è vedere e far vedere il mondo e il nostro quotidiano, con gli occhi di Gesù. Per questo motivo la catechesi da nozionistica deve necessariamente diventare esperienziale. Non bisogna *insegnare* un modo di pensare e di agire quanto piuttosto, mostrando l'esempio di Gesù, stimolare quei dinamismi umani che permettano la piena esperienza e interiorizzazione del messaggio cristiano carico di profondo amore e rispetto per l'altro. Occorre lasciare che i catecumeni scoprano, attraverso l'esempio e l'esperienza, la gioia generata dalle relazioni vissute con sincero amore per l'altro.

Obbiettivi concreti:

- Utilizzare con più frequenza il metodo esperienziale, attraverso continui rimandi alle situazioni di vita quotidiana; attraverso la conoscenza, la collaborazione e il servizio con le realtà parrocchiali e diocesane, siano esse caritative (caritas, case di riposo ecc...), culturali/sociali (associazioni di servizio e assistenza) e vocazionali (seminario, conventi ecc...);
- Inserire i gruppi in percorsi associativi diocesani e nazionali basati sui metodi esperienziali (A.C.R. e AGESCI) per vivere fin da subito l'esperienza di gruppo, di appartenenza alla comunità e di servizio;
- Vivere importanti momenti di preghiera comunitaria coinvolgendo maggiormente i bambini, i ragazzi, i giovani e le loro famiglie (preparazione ai momenti forti dell'anno, esercizi spirituali, ritiri, campi estivi, preghiere comunitarie e diocesane).

2) Sostenere e responsabilizzare le famiglie nel percorso di avvicinamento alla fede dei figli con particolare attenzione la giorno della domenica come centro della vita cristiana

La comunità parrocchiale è oggi la prima responsabile della catechesi e dell'accoglienza dei catecumeni e delle loro famiglie. Essa è il luogo privilegiato in cui fare esperienza dell'importanza della partecipazione alla celebrazione eucaristica e della forza del legame cristiano.

Ai fini della formazione cristiana è indispensabile la sollecitazione costante alla partecipazione alla messa domenicale, l'accoglienza aperta e sincera di ogni catecumeno e della sua famiglia con il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei genitori che chiedono i sacramenti per i loro figli.

Obbiettivi concreti:

- Coinvolgere i catecumeni e le loro famiglie alla messa in opera, durante la celebrazione liturgica domenicale delle 10.30, di segni e gesti secondo quanto preparato negli incontri di catechismo (letture, preghiere dei fedeli, offertorio, cartellone per omelia...);
- Organizzare per ciascun anno catechistico i seguenti momenti in cui è richiesta la presenza delle famiglie:
 - i. 1 o 2 "domenica insieme" (messa e post messa) secondo uno specifico programma annuale da condividere tra tutti gli anni;
 - ii. 2 momenti di convivialità (merenda insieme/pizzata), ad inizio e fine anno catechistico;
 - iii. 1 giorno di ritiro in riferimento al sacramento/ rito dell'anno;
 - iv. 2 o più incontri di catechesi per i genitori sui temi trattati durante il catechismo;
- Per i catecumeni che dovranno iscriversi al primo anno (2° elementare) organizzare nel mese di aprile e maggio antecedente all'iscrizione 2 domeniche di incontri con le famiglie orientati alla conoscenza e a generare consapevolezza in relazione al percorso formativo che si intraprenderà;
- Coinvolgere i catecumeni e le loro famiglie nelle realtà caritative presenti nella nostra parrocchia (operazione scatoletta, salvadanaio quaresima, necessità caritas);
- Consolidare le iniziative oratoriali già presenti e aumentare le occasioni di incontro e feste col coinvolgimento di catechisti educatori di oratorio e famiglie (castagnata, carnevale, 3ggMdR, estate ragazzi...)

3) Costruire una comunità di catechisti ed educatori in continua formazione

Il ruolo di catechista ed educatore riveste un'importanza determinante nel cammino di formazione del catecumeno. Il catechista e l'educatore devono caratterizzarsi più come "accompagnatori" e "testimoni" che come "maestri/insegnanti". ➤ E' sempre valido il principio che chi fa catechesi ha bisogno di catechesi e che lo spontaneismo e l'occasionalità nuocciono alla catechesi e la riducono ad una chiacchierata inconcludente. Il parroco è responsabile della formazione spirituale di catechisti ed educatori, essa richiede che ciascuno abbia un'appropriata formazione teologica, metodologica, biblica in relazione alle necessità legate alle specifiche età, ma anche una formazione spirituale di tipo esperienziale.

Obbiettivi concreti:

- Individuazione di n° 4 responsabili della formazione:
 - i. due responsabili per la catechesi (settori iniziazione e giovani);
 - ii. un responsabile per la catechesi (settore famiglie);
 - iii. un responsabile attività oratoriali.

Con questi il parroco definirà all'inizio dell'anno catechistico un programma di base che organizzi la formazione dei catechisti e degli educatori di oratorio, le varie attività di catechesi e di oratorio in relazione ai temi e ai i tempi propri dell'anno liturgico. I responsabili saranno formati anche con incontri a livello diocesano e si occuperanno di trasmettere detta formazione a tutti i catechisti e di favorire la condivisione di esperienze contenuti e metodi utilizzati dai diversi gruppi. Il parroco e i responsabili indicati di si occupano per tempo della ricerca e individuazione dei catechisti e degli educatori per i diversi anni di cammino e per le diverse attività di oratorio.

- Per ciascun anno catechistico dovrà essere indicato un referente o catechista di riferimento che possa collaborare con i responsabili nella organizzazione e nel coordinamento delle attività della comunità. Questa figura inoltre è riferimento e stimolo per i catechisti del proprio anno; curerà la formazione del gruppo catechisti in relazione agli obiettivi e contenuti dell'anno. Terrà oltre ad alcuni momenti formativi per i catechisti a lui affidati, anche riunioni settimanali di revisione e preparazione degli incontri in maniera da rendere omogenei i contenuti e le attività pensate per i catecumeni dell'anno specifico. Ciascun referente catechista prenderà parte alla commissione catechesi;
- Il Parroco, i responsabili della formazione e i referenti della catechesi parteciperanno agli incontri della commissione catechesi per cui sono previsti n° 5/6 incontri annuali;
- Organizzare un ritiro spirituale di inizio anno per tutti i catechisti
- Organizzare un ritiro spirituale per educatori oratoriali;
- Organizzare 4 incontri formativi per tutti i catechisti promossi dalla parrocchia/Ufficio Catechistico Diocesano/ Azione Cattolica;
- Organizzare nell'anno due momenti di preghiera comunitaria per tutti i catechisti ed educatori;
- Richiedere la partecipazione dei catechisti al ritiro estivo diocesano in base alle fasce di età;
- Favorire la formazione dei catechisti per i campi estivi e promuoverne l'organizzazione per i catecumeni;
- Formare ogni anno i neo catechisti che presteranno servizio per la 2° elementare con un tirocinio formativo della durata di 3 incontri nei mesi di aprile e maggio da svolgere con i catechisti degli anni già avviati (preferibilmente 1° e 2° anno di catechismo)

PROGRAMMI PER LA CATECHESI

Le iscrizioni al catechismo sono obbligatorie per il percorso di iniziazione cristiana e avvengono l'ultima settimana di settembre.

L'inizio anno catechistico per la 2° elementare è fissato nella seconda settimana di Gennaio.

L'inizio anno catechistico dalla 3° elementare in poi è fissato per la terza settimana di Ottobre.

Con i catecumeni sono previsti tre incontri al mese (2°-3° e 4° settimana del mese).

La formazione/ preparazione dei catechisti per tutti gli anni è continuativa, ha inizio con il ritiro di settembre e si conclude alla fine dell'anno catechistico. È organizzata in 4 incontri comuni a tutti gli anni, più un incontro mensile (prima settimana del mese) nel giorno stabilito per gli incontri.

L'incontro di formazione mensile è gestito dal parroco assieme al referente dell'anno e ha lo scopo di formare i catechisti sulle attività con i catecumeni.

I catechisti di 2° elementare hanno inoltre un periodo di formazione settimanale da ottobre fino all'inizio dell'anno catechistico (Gennaio)

1. INIZIAZIONE CRISTIANA 7/10 ANNI

1° anno: Alla scoperta della fonte della nostra gioia: Dio Padre, Gesù, la comunità (*corrisponde alla 2° elementare*)

L'obiettivo del primo anno di iniziazione cristiana consiste nel fare assaporare ai bambini la gioia della scoperta di un Dio che li ama da sempre e che li chiama a vivere con Lui una nuova esperienza, un viaggio in sua compagnia e all'interno della Chiesa. Questo è un anno di conoscenza e orientamento. Molti bambini purtroppo nelle loro famiglie non hanno una testimonianza di vita cristiana autentica e,

per questo, conoscono poco o nulla di Dio Padre, della proposta di Gesù e della sua Chiesa. In questo anno è necessario interessarli, appassionarli, a fargli sentire la gioia e la felicità dell'incontro con Dio Padre e Gesù, a fargli fare esperienza della sicurezza, della pienezza e dell'allegria di una vita vissuta in Gesù e assieme agli altri. Occorre *vivere assieme ai bambini l'esperienza della bellezza della proposta cristiana; affinché maturino in prima persona il desiderio di aderire a Cristo e alla sua Chiesa.*

Fanno parte dei contenuti:

- la scoperta di Dio come Padre ed il suo amore per ciascuno di noi (Creazione, fratellanza, peccato originale e disegno di salvezza);
- La scoperta di Dio Figlio, amico e fratello la cui manifestazione ci accompagna durante tutto l'anno liturgico (primo annuncio del vangelo – e principali feste e periodi liturgici);
- La conoscenza di alcuni “grandi” compagni di viaggio - membri della Chiesa (Maria e Santi)
- la consegna dei primi rudimenti della fede (segno della croce, preghiere, messa domenicale e principali feste cristiane)

Il rito dell'anno sarà la **consegna del PADRE NOSTRO**, che vedrà anche il coinvolgimento dei genitori.
Sussidi: Cartellone dell'anno + schede incontri + testo “Il Padre nostro” di Bruno Ferrero, edizioni Il Sicomoro+ bibbia di classe per ragazzi (ed. il pozzo di Giacobbe)+ sussidio annuale ACR per catechisti + altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

II° anno: Alla conquista della libertà: Il Battesimo e a Riconciliazione (*corrisponde alla 3° elementare*).

La catechesi di questo secondo anno mira a far comprendere e assaporare la libertà del cuore che si vive solo se si sperimenta l'abbraccio misericordioso di Dio Padre e lo sguardo piano d'amore di Dio Figlio. Il peccato originale ha incatenato l'uomo, ma Dio lo vuole libero e ha un progetto di salvezza per ciascuno. Questo è un anno in cui il bambino comincia a fare esperienza dell'amore di Dio nella sua vita, in cui è portato a riflettere sulla realtà del peccato, sul senso di bene e male, sulla propria libertà di scelta e sul valore dei sacramenti che liberano dal peccato, *kit della salvezza* che Dio ha preparato per ciascuno. Nella prima parte dell'anno (fino al battesimo di Gesù) il bambino potrà riscoprire il valore e il senso del proprio Battesimo, anche con la preparazione e la **celebrazione del Battesimo** di un neonato o di un catecumeno non ancora battezzato. Nella seconda parte dell'anno (dalla quaresima in poi) ci si preparerà alla celebrazione del **sacramento della Riconciliazione**.

Fanno parte dei contenuti:

- il concetto di peccato, (peccato originale, dieci comandamenti, la coscienza e la libertà di scelta)
- il cammino della salvezza (il dono di Gesù, il dono dello spirito Santo e la costituzione della chiesa)
- l'insegnamento di Gesù (i vangeli della misericordia - beatitudini e comandamento dell'amore)
- il sacramento del battesimo (significato, rito e simboli)
- il sacramento della riconciliazione (significato, esame di coscienza, rito, atto di dolore)

In questo anno sono previsti due riti: il **ricordo del Battesimo**, la celebrazione del **sacramento della riconciliazione** con il rito della **Consegna della luce**

Sussidi: Cartellone dell'anno+ schede incontri+ testo “I dieci comandamenti raccontati ai bambini” di Bruno Ferrero, edizioni Elledici + testo “la riconciliazione raccontata ai bambini” di Bruno Ferrero, edizioni Elledici+ bibbia di classe per ragazzi (ed. il pozzo di Giacobbe) + sussidio annuale ACR per catechisti+ altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno

III° anno: La celebrazione dell'Eucaristia e il valore della messa domenicale (*corrisponde alla 4° elementare*).

Obiettivo di questo anno è la comprensione del valore della messa domenicale quale luogo in cui incontrare veramente Gesù, con la sua parola, ma soprattutto con la Sua presenza nell'eucarestia che ci permette di entrare completamente in comunione con la Chiesa. Soltanto nel rito della messa e nella celebrazione del sacramento dell'eucarestia Gesù diventa pane buono, pane di vita, pane per il ns cuore, pane che ci fa sperimentare la comunione con Dio e con gli uomini cioè la più vera e pura gioia. I

bambini dovranno comprendere che la comunione non è un evento personale, ma un lasciarsi trasformare da Gesù presente in quel pane in modo da diventare essi stessi pane buono per gli altri uomini. Partecipare alla messa e accostarsi al sacramento vuol dire non solo ricevere ma anche donare, condividere.

Fanno parte dei contenuti:

- il significato dell'eucarestia (istituzione e comunione con gli altri, mistero pasquale);
- i vangeli sulla figura di Gesù come cibo e sostentamento per noi;
- la struttura della messa e i suoi riti;

In questo anno è prevista la celebrazione del **sacramento dell'eucarestia** e il rito della **consegna del vangelo**

Sussidi: Cartellone dell'anno+ schede incontri+ testo "L'Eucarestia raccontata ai bambini" di Bruno Ferrero, edizioni Elledici + bibbia di classe per ragazzi (ed. il pozzo di Giacobbe) + sussidio annuale ACR per catechisti+ altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

IV° anno. Il Discepolato (corrisponde alla 5° elementare).

Successivamente alla celebrazione del sacramento dell'eucarestia, l'obiettivo del percorso di iniziazione cristiana è quello di consolidare nei ragazzi le basi e i principi della fede cattolica attraverso la lettura, l'interiorizzazione e la contestualizzazione nella loro vita del simbolo apostolico o Credo. In quest'anno i bambini dovranno essere accompagnati verso una scelta matura e personale di aderenza alla Chiesa e ai suoi valori in previsione dell'inizio del percorso di preparazione alla Cresima.

Fanno parte dei contenuti:

- La trinità
- i vangeli e atti degli apostoli;
- la struttura della Chiesa;

In questo anno è previsto il rito della **consegna del Simbolo della Fede** e di adesione al percorso di formazione per la Cresima.

Sussidi: Schede incontri+ testo "Il Credo" di Bruno Ferrero, edizioni Il Sicomoro + bibbia di classe per ragazzi (ed. il pozzo di Giacobbe) + sussidio annuale ACR per catechisti+ altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

2. INIZIAZIONE CRISTIANA 11/13 ANNI

Con la celebrazione del Sacramento dell'Eucarestia e la conoscenza del Simbolo della fede i bambini hanno raggiunto una tappa importante del loro cammino di iniziazione cristiana il cui proseguimento non può però avere come unico e conclusivo obiettivo la celebrazione del sacramento della Cresima ma quello di portare il bambino/ragazzo a costruire la propria identità di cristiano e a sentirsi parte viva della Chiesa.

Proprio negli anni di cambiamento e crescita fisica, i ragazzi sono chiamati anche ad un salto spirituale, sono chiamati a conoscere e sperimentare Dio come Spirito che dona discernimento, energia e coraggio per comprendere meglio se stessi e per impegnarsi in maniera missionaria all'interno della Chiesa. Ad oggi, Dio li ha scelti, chiamati, incontrati, adesso però è giunto il momento che siano loro stessi a dare un **segno della loro volontà di continuare il cammino a fianco di Gesù e all'interno della Chiesa, voluta da Gesù**. Quello che proponiamo è un cammino triennale che li indirizzi e li accompagni in questa fase di scelta e di passaggio che li porterà da un'adesione alla vita cristiana "indotta", cioè voluta dalla famiglia/tradizione, ad una decisione personale di sequela di Cristo e di appartenenza alla Chiesa, matura e consapevole. In quest'ottica e in questo periodo, la celebrazione del sacramento della Cresima non è l'ultimo tassello del cammino di iniziazione cristiana, ma una tappa intermedia di un percorso che li porterà a cominciare a conoscere se stessi, la loro persona, i valori in cui rispecchiarsi e credere.

Il percorso si articola in tre anni e ha l'obiettivo di sostenere una scelta consapevole di adesione alla fede cristiana, che si esprime con la richiesta e la celebrazione del sacramento della Cresima, e con la nascita del senso di responsabilità di adesione alla chiesa e ai suoi principi e di formazione al servizio.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso:

- la conoscenza profonda di se stessi, dei propri talenti, delle proprie possibilità;
- la coscienza del valore e del significato del sacramento della confermazione;
- la comprensione del simbolo apostolico;
- la conoscenza delle diverse forme di cristianità e di servizio differenziate sulla base dei doni dello spirito e dei carismi;

L'itinerario formativo è incentrato dunque sulla conoscenza ed esperienza di sé vissuta *nella e per* la comunità parrocchiale.

I° - anno: Una comunità alla ricerca dei tuoi talenti (*corrisponde alla 1° media*).

Obiettivo del primo anno è **imparare a conoscere e riconoscere i propri e gli altrui talenti**.

Questo è un anno molto delicato perché con il passaggio alla scuola media i ragazzi cominciano a capire di stare cambiando, ma non riescono ancora a mettere a fuoco cosa stanno diventando. Occorrerà sostenerli verso il lungo cammino dell'adolescenza consegnandogli gli strumenti per poter far fronte al percorso di scoperta e conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni, capacità e dei propri talenti, mostrandogli parallelamente come questi possono essere utilizzati bene, se incanalati in Cristo e esaltati dallo Spirito Santo o possano essere sprecati se lasciati a se stessi. Si lavorerà sulla valorizzazione del primato dell'essere sull'apparire, sul riconoscimento e l'accoglienza di se stessi e degli altri, sull'importanza delle relazioni sincere e rispettose e contemporaneamente si mostreranno le strade che conseguono ad ogni azione, pensiero o modo di gestire il proprio sé e l'altro. I ragazzi saranno accolti e amati così come sono e scopriranno la profonda bellezza che non sanno ancora di avere dentro e percepiranno il sacramento della Cresima quale dono per accrescere, valorizzare, fortificare la loro bellezza in divenire.

Alla fine di tutto il percorso annuale ciascuno deciderà se richiedere il sacramento della Cresima.

Fanno parte dei contenuti:

- le emozioni
- la percezione di se stessi e degli altri
- la parabola dei talenti;
- i vangeli e lo sguardo di Gesù sull'uomo,
- lo sguardo sul proprio sé e sull'altro

In questo anno è previsto il **rito della scoperta dei talenti**, la realizzazione di attività orientate alla maturazione del senso del servizio quali: incontri con laici, suore, sacerdoti, operatori ecclesiali che testimonieranno ciascuno in maniera diversa una modalità di adesione alla fede e alla Chiesa (ad esempio: clausura, preghiera, servizioecc), il **rito della richiesta di celebrazione della Cresima**.

Sussidi: Vangelo personale + sussidio annuale ACR per catechisti+ sussidio "1+1=3 la Matematica dell'amore", sezioni "l'io allo specchio" - "faccia a faccia con un tu", collana Creativ, ed. Paoline + sussidio "I laboratori della fede" - laboratorio: "Emozioni allo specchio", collana Creativ, ed. Paoline + altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

II° - anno: La comunità dei tanti carismi (*corrisponde alla 2° media*).

Obiettivo del secondo anno è **celebrare in maniera consapevole il Sacramento della Confermazione**.

Ripartendo dalle consapevolezze acquisite nell'anno precedente il sacramento sarà presentato come dono di grazia per la crescita personale e spirituale che permetterà a ciascuno di trasformare i propri talenti in carismi. La confermazione è anche un momento di passaggio ad una fede matura e più consapevole che richiede un atto di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso la comunità.

Il lavoro sarà incentrato sul valore e sul significato del sacramento della confermazione, sui doni dello Spirito e sul Credo, che viene ripreso e riletto in maniera diversa da quanto accaduto nel IV anno di catechesi. I doni dello spirito e le varie parti del Credo saranno analizzate, attualizzate e contestualizzate alla vita dei ragazzi e alle loro relazioni in modo da far crescere il senso identitario e di appartenenza alla cristianità e sostenere contemporaneamente un primo cammino di orientamento vocazionale per il servizio nella comunità.

Fanno parte dei contenuti:

- Il sacramento della Cresima e i doni dello spirito
- il credo *dei giovani*
- il membri della chiesa e i loro carismi (apostoli + santi vicini ai ragazzi – Madre Teresa, Chiara luce, + ordini religiosi e i diversi carismi + laici della parrocchia e della diocesi che prestano servizio)

In questo anno è prevista **la celebrazione del Sacramento della Confermazione.**

Sussidi: Vangelo personale + sussidio i doni dello spirito +il credo dell'adolescente + sussidio annuale ACR per catechisti+ altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

III° - anno: La comunità alla conquista della felicità (corrisponde alla 3° media).

Obiettivo del terzo anno è quello di far avvertire la forza che deriva dall'essere Chiesa, la chiamata e la **responsabilità che ogni cresimato ha all'adesione alla comunità.** I ragazzi ricevendo i doni dello Spirito, come i primi cristiani sono chiamati a diventare comunità che testimonia. Cominceranno a sperimentarsi come membri di un gruppo che darà loro senso, forza e gioia di vivere perché fondato sul rispetto e sull'amore di Gesù e sull'unico credo che come cristiani professano. Impareranno a costruire relazioni significative e durature nel tempo e a percepirsi come gruppo, piccola Chiesa che ha scelto di camminare insieme confrontandosi attraverso la Scrittura con le modalità e lo spirito delle prime comunità cristiane. Sempre considerando il tema dei talenti e dei molteplici carismi da essi derivanti verranno presentati esempi di vita e di servizio di comunità cristiane in modo che i ragazzi possano ricavare da essi esempi di adesione vera, sincera e proficua alla Chiesa oltre che l'immagine ampia e variegata della Chiesa stessa e dei doni che Dio dà ad ogni suo membro (comunità dei carismi). L'obiettivo è quello di far conoscere un modo e uno stile diverso di vivere, orientato al servizio e non all'individualismo, un modo attualissimo che gratifica e dà valore alla vita di ciascuno attraverso il servizio a molti per sviluppare e intercettare il desiderio e l'attitudine all'attivismo parrocchiale.

Fanno parte dei contenuti

- gli atti degli apostoli;
- l'importanza del gruppo "giusto" per la propria crescita
- la conoscenza e prima sperimentazione delle diverse forme di servizio possibili all'interno della comunità.

Esperienze da proporre:

- incontri con laici, suore, sacerdoti, operatori ecclesiali che testimonieranno ciascuno in maniera diversa una modalità di adesione alla fede e alla Chiesa (esperienza di contemplazione e clausura; credo la chiesa cattolica...esperienza di ecumenismo e confronto con altri cattolici, esperienza di servizio con i poveri o i malati, ecc)
- esperienze di affiancamento/tirocinio ai gruppi esistenti (animazione liturgica, caritas, coro, estate ragazzi, catechismo, colletta alimentare, oratorio, esercizi spirituali, ecc..).

In questo anno è prevista la celebrazione **del rito della scelta del servizio**

Sussidi: Vangelo personale + sussidio annuale ACR per catechisti+ sussidio "1+1=3 la Matematica dell'amore", sezione "noi è meglio", collana Creativ, ed. Paoline+ altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno.

3. FORMAZIONE PER I RAGAZZI DI 14/15 ANNI – GRUPPO BIENNIO (corrisponde al I e II superiore)

Con il passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori i ragazzi vivono un periodo di incertezza, disorientamento ma anche di tensione e speranza, un periodo in cui tutto deve essere rivalutato, scoperto, rimesso in gioco. Compito della comunità cristiana e del percorso di catechesi è quello di accogliere l'adolescente, farlo sentire parte importante ed integrante di un gruppo in cammino nel quale possa continuare a scoprire proprie e altrui potenzialità e aiutarlo ad ascoltare il proprio corpo, a leggere, interpretare e affrontare la propria vita come storia di grazia, tempo opportuno per scoprire a cosa è chiamato, per definire il proprio progetto di vita e iniziare a costruirlo con coraggio, per essere veramente felice.

Io e il gruppo

Questo percorso è organizzato in due anni e ha l'obiettivo di far scoprire la presenza di Dio nella storia dei ragazzi, far vivere il gruppo e la comunità come luogo di progettualità e confronto. Si lavorerà dunque **alla scoperta della propria persona come dono prezioso, della propria vita come un progetto da vivere e condividere responsabilmente con gli altri.**

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso:

- Il riconoscimento del valore della propria persona (chi sono, quanto valgo, come uso il mio tempo, quale senso gli do) e di quello degli altri (come inserire ciò che sono nel nuovo gruppo: accettazione e confronto).
- La lettura della propria vita come storia di grazia sempre ricca di possibilità
- la sperimentazione delle diverse forme di servizio possibili all'interno della comunità.

In questa fase del catecumenato è molto importante l'apertura verso le altre realtà parrocchiali e verso la diocesi. Sarà sollecitata la frequentazione dei campi estivi parrocchiali e ACR e dei momenti di preghiera comunitaria.

Fanno parte dei contenuti:

- uno sguardo sincero sulla propria persona nella sua interezza
- lo sguardo di Cristo sull'uomo
- la rilettura della propria vita e la ricerca del proprio essere
- dubbi di fede
- iniziare a sperimentare momenti forti
- la dimensione del gruppo
- momenti di preghiera

Sussidi: sussidio "I laboratori della fede" – laboratori: "Un corpo da vivere" e "Tieni il tempo", collana Creativ, ed. Paoline + altri sussidi a scelta del responsabile dell'anno, laboratorio :Gruppo, gruppo delle mie brame, collana Creativ, ed. Paoline + "Motore di ricerca" ed. Ave (sussidio giovanissimi AC)

4. FORMAZIONE PER I GIOVANISSIMI 16/18 ANNI – Gruppo triennio (DALLA III ALLA V SUPERIORE)

Gli ultimi anni della scuola superiore sono quelli che contribuiscono in maniera decisa ad una definizione della persona. L'esperienza per giovani di questa fascia di età ha il compito di sostenere l'adolescente, orientarlo, alla luce dell'esempio di Cristo nelle scelte di vita, pur nel rispetto delle libertà e attitudini individuali, fortificandolo nella fede.

Io e il mondo

Gli obiettivi mirano a far maturare nei ragazzi un **discernimento vocazionale e dono di sé** dietro al quale ci sia:

- la piena consapevolezza e responsabilità delle proprie scelte sia di fede sia di vita, divenendo pertanto testimoni credibili del Vangelo;
- approfondimento da un punto di vista religioso-morale le tematiche fondamentali della vita dei giovani (attualità, affettività, dubbi di fede);
- confronto aperto e sincero all'interno del gruppo, anche alla luce dei dubbi e necessità di ognuno;
- momenti di preghiera forti, profondi e stimolanti;
- esperienze e impegno di servizio caritativo.

Essendo un tempo di "scelte di vita" è importante che i ragazzi siano coinvolti e responsabilizzati nel percorso di crescita del gruppo, per questo motivo tutto il triennio è strutturato sulla base di una **coprogettazione con i ragazzi**, progressivamente più coinvolti/responsabili nel tempo di crescita.

In questa fase del catecumenato è molto importante l'apertura verso le altre realtà parrocchiali e verso la diocesi. Sarà sollecitata la formazione e la frequentazione dei campi estivi parrocchiali e ACR e dei momenti di preghiera comunitaria.

Sussidi: sussidio "I laboratori della fede"- laboratori: game ever- mi connetto quindi sono , collana Creativ, ed. Paoline + "Motore di ricerca"ed. Ave (sussidio giovanissimi AC)

5. FORMAZIONE PER I GIOVANI OLTRE I 18 ANNI - Gruppo 19+ _

I ragazzi hanno ormai effettuato un percorso e un'esperienza che gli ha permesso di assimilare lo sguardo di Cristo, ora è il momento della testimonianza forte e dell'autonomia. La formazione del gruppo è affidata ad un sacerdote e ad educatori adulti che organizzeranno un percorso condiviso con i giovani sui temi della fede proposti dalle Encicliche e dai documenti della Chiesa.

In questo periodo formativo sono fondamentali:

- L'aprirsi all'esterno e fare esperienza sul territorio e fuori dal territorio con la Comunità Giovani Domenicana;
- L'organizzazione di momenti di aggregazione parrocchiale
- la preghiera
- l'approfondimento dell'attualità e dei problemi di fede

In questa fase del catecumenato è molto importante l'apertura verso le altre realtà parrocchiali e verso la diocesi. Sarà sollecitata la formazione e la partecipazione come educatori ai campi estivi diocesani ACR e dei momenti di preghiera comunitaria.

Sussidi: + "Tutto ciò che hai" ed. Ave